



Povero e malato

“Divenuto preda dei miei cattivi pensieri,
come di tanti ladri che si gettano su di me,
sono ora ferito dai loro colpi e coperto di piaghe.
Chinati verso di me, o Cristo Salvatore,
e degnati di guarirmi.
Avendomi visto da lontano,
il sacerdote è passato oltre,
e il levita, avendomi visto spogliato e sofferente,
si è allontanato da me, ma tu, Gesù nato da Maria,
fermati e abbi pietà di me”.
Per attirare il tuo sguardo,
non ho che le mie ferite e le mie piaghe;
concedimi di riconoscermi povero e malato.